



Presentata oggi a *Più Libri, Più Liberi* la Fondazione LIA

LIBRI ITALIANI ACCESSIBILI AL VIA, (TUTTI) LIBERI DI LEGGERE

Il progetto nato da AIE con la collaborazione dell'Unione Italiana Ciechi degli Ipovedenti e il sostegno del MiBACT diventa Fondazione per la promozione del diritto alla lettura e lancia la campagna "Acce(n)di un Libro".

Roma, 4 dicembre 2014 – Promuovere il libro e la lettura in tutte le sue forme, garantendone l'accessibilità e la funzione sociale. Questo l'obiettivo dichiarato della neonata **Fondazione LIA – Libri Italiani Accessibili** che presenta oggi a Roma, nell'ambito della fiera della piccola e media editoria ***Più Libri Più Liberi***, progetti e attività per il futuro.

GLI INTERVENTI - Ad aprire la presentazione, il saluto del **Sottosegretario** al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali **Ilaria Borletti Buitoni**, seguito dagli interventi di **Cristina Mussinelli** (Segretario Generale **Fondazione LIA**), **Antonio Monaco** (Amministratore Delegato **Edizioni Sonda**), **Mario Barbuto** (Presidente **Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti**), **Valerio Zingarelli** (Chief Technology Officer **Rai**), **Valter Serrentino** (Responsabile CSR **Intesa Sanpaolo**).

COME NASCE LIA - A raccontare **storia e mission** della Fondazione è il Segretario Generale **Cristina Mussinelli**: *"Fondazione LIA è stata costituita nel maggio 2014 per volontà degli editori di AIE-Associazione Italiana Editori per raccogliere l'eredità del progetto Libri Italiani Accessibili, realizzato da AIE e mEDRA srl grazie al sostegno del MiBACT e con il supporto dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (UICI). La Fondazione - spiega **Mussinelli** - si occupa di realizzare contenuti editoriali digitali con caratteristiche di accessibilità per ipovedenti e non vedenti. Accanto a questo, LIA opera attraverso attività di educazione, informazione, ricerca e sviluppo, per ampliare l'accesso ai prodotti editoriali delle categorie deboli, come ad esempio i disabili visivi e gli anziani, e delle persone che, per condizioni sociali e culturali, hanno un difficile rapporto con la lettura".*

INNOVAZIONE SOCIALE A BASE CULTURALE: IL MANIFESTO LIA - La lettura come diritto universale è alla base del **Manifesto** della Fondazione LIA, *"un'azione di innovazione sociale a base culturale che combina tecnologia (gli e-book), responsabilità sociale di impresa (gli editori) coinvolgendo istituzioni e Terzo Settore"* - spiega ancora il



Segretario Generale. All'attivo, LIA ha già un catalogo di **oltre 8mila e-book accessibili tra narrativa, saggistica, premi letterari e libri per bambini**. Ma non solo.

I PROGETTI - Tra le azioni della Fondazione ci saranno iniziative di alto valore sociale come **Segnalibro**, in collaborazione con il **Centro Studi Enrico Maria Salerno**, che sarà presentato **domani 5 dicembre** nel **Teatro del Carcere di Rebibbia**, e mira a **formare 20 cittadini detenuti** - laureati e laureandi - **nel campo dell'editoria digitale** e specificamente nella realizzazione di **e-book accessibili**.

LA CAMPAGNA - Per sostenere questi e altri nuovi progetti in via di sviluppo LIA lancia oggi la sua prima campagna ideata per far crescere il catalogo e realizzare nuove azioni di promozione della lettura: con **Acce(n)di un libro** chiunque può segnalare il titolo che vorrebbe realizzato in e-book accessibile per i lettori non vedenti e ipovedenti e contribuire alle attività della Fondazione con una donazione che sarà premiata con lo speciale **kit di segnalibri LIA** che traducono nel linguaggio del colore e dell'arte astratta i sette punti programmatici del Manifesto, realizzati in collaborazione con **Streamcolors**, giovane 'officina creativa' che fa del colore la sua missione che ha disegnato la grafica, e **Handy System**, cooperativa specializzata in trascrizioni Braille e a caratteri ingranditi per non vedenti e ipovedenti, per la stampa.

Info e ufficio stampa:

Rosa Mugavero

3407717973

3924790137

ufficiostampa@fondazioneia.org

www.fondazioneia.org

@FondazioneLIA

